

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Agricoltura  
Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura  
Ufficio Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva  
Piazza Torlonia 91  
67051 AVEZZANO AQ  
[dpd023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd023@pec.regione.abruzzo.it)  
[antonella.gabini@regione.abruzzo.it](mailto:antonella.gabini@regione.abruzzo.it)

**Oggetto: parere sulla proposta di integrazione del calendario venatorio regionale per la stagione 2025/26.**

*Istruttoria a cura del Gruppo di Lavoro pareri tecnico scientifici sui calendari venatori*

Facendo seguito alla richiesta inviata da codesta Amministrazione con nota prot. n. 0206107/25 del 19.05.2025 inerente all'argomento indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

- **Colombaccio** *Columba palumbus*: in riferimento alle considerazioni riportate nell'allegato I della nota prot. n. 21725 del 16.04.2025, si esprime parere favorevole alla proposta di estendere la stagione venatoria per il colombaccio al 31 gennaio 2026; si condivide, altresì, la previsione di consentire la caccia nei confronti di questa specie nella sola forma da appostamento nei mesi di settembre e gennaio. In aggiunta a quest'ultima prescrizione, tuttavia, andrebbe indicato che il prelievo successivamente al 21 gennaio va esercitato esclusivamente da appostamenti collocati a non meno di 500 metri dalle zone umide frequentate dagli uccelli acquatici, che risultano particolarmente sensibili al disturbo causato dalla caccia. Considerando che tale periodo coincide anche con l'inizio delle attività riproduttive di diverse specie di uccelli da preda, gli appostamenti dovrebbero essere situati anche ad una distanza superiore a 500 metri dalle pareti rocciose o da altri ambienti potenzialmente idonei alla nidificazione di rapaci rupicoli.

- **Modalità di prelievo per coturnice** *Alectoris graeca*, **starna** *Perdix perdix* e **lepre** *Lepus europaeus*: si apprezza il chiarimento fornito da codesta Amministrazione circa la previsione che il prelievo di coturnice e starna sia subordinato alla redazione di piani di prelievo e alla definizione di modalità per l'assegnazione dei capi prelevabili ai singoli cacciatori. Dalla lettura della proposta di calendario tale previsione non era parsa altrettanto chiara; pertanto, le osservazioni mosse nel citato parere prot. n. 21725 devono intendersi superate. Per evitare possibili fraintendimenti, si suggerisce di pubblicare sul sito della Regione il numero di capi abbattibili di starna e coturnice appena verranno definiti i piani di prelievo per le due specie.

Per quanto concerne la lepre, si segnala che lo scrivente Istituto da tempo suggerisce l'adozione di forme di caccia basate sulla predisposizione di piani di prelievo commisurati alla densità delle popolazioni; in ultimo si veda quanto indicato nel parere prot. n. 34737 del 21.06.2024 relativo al calendario per la stagione venatoria 2024/25. Tale indicazione ha lo scopo di favorire l'adozione di misure gestionali tecnicamente più corrette.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

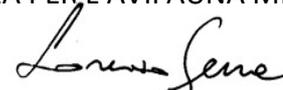
Protocollo N.0031747/2025 del 04/06/2025

Firmatario: PIERO GENOVESI

- **Allodola Alauda arvensis**: nella rendicontazione trasmessa da codesta Amministrazione relativa all'implementazione del piano di gestione nazionale vengono fornite informazioni aggiornate al 2023 sulle azioni intraprese dalla Regione ai fini del miglioramento dell'habitat negli agro-ecosistemi, per cui si ritiene vi siano i presupposti per autorizzare il prelievo dell'allodola. Tuttavia, il *trend* negativo della popolazione nidificante a livello nazionale resta preoccupante e suggerisce di mantenere un approccio conservativo nella definizione dei limiti di cerniere, malgrado la situazione di stabilità riscontrata in ambito regionale; a questo riguardo occorre considerare, infatti, come il prelievo venatorio eserciti una pressione soprattutto a carico dei soggetti migratori e svernanti non appartenenti alla popolazione nidificante in regione. Alla luce delle considerazioni sopra espresse, si invita codesta Amministrazione ad avviare un monitoraggio della popolazione migratrice e svernante e nelle more, in via cautelare, a fissare un limite di 5 capi al giorno e 25 capi per stagione per ciascun cacciatore nella stagione venatoria 2025/26.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA PER L'AVIFAUNA MIGRATRICE



(Dott. Lorenzo Serra)

Rif. Int. 28201/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi  
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente alla partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente al gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it> selezionando la struttura BIO-AVM, servizio erogato: Pareri tecnici.